

**Musica: Concerto Live alla san Vincenzo de' Paoli**

## Cantate inni - (terza parte). Kantiere Kairòs in concerto con.....

Giuseppe Di Nardo (in arte Jo), chitarrista della “Kantiere Kairòs”, in una sua intervista contenuta sulle pagine del sito web: [www.kantierekairos.it](http://www.kantierekairos.it), ha raccontato di aver maturato la decisione di fondare un gruppo musicale: «[proprio] per rispondere ad una chiamata: quella di mettere a disposizione del Signore il talento che Lui stesso ci ha donato». Non è strano, infatti, che le loro canzoni parlano di fede e, in particolare, del loro cammino, delle cadute, delle riuscite, della loro intera vita, ma anche dei loro incontri con figure speciali come quella di Carlo Acutis, delle serve di Dio Chiara Corbella Petrillo e Natuzza Evolo; le loro canzoni sono lodi di adorazione e di gioia per la Vergine Maria, la quale – come dichiarato da Antonello -: «[...] è stata ed è tuttora il tramite e il collante fra me e i membri del Kantiere, ma anche fra me e le persone che hanno un ruolo importante nella mia vita». Sin da quel meraviglioso momento in cui i quattro amici hanno deciso di condividere le loro personali risposte al Signore, attraverso il farsi gruppo e il donarsi all'altro con il talento della musica, la vita è cambiata! Un talento che dal sé, intimo e nascosto, si fa dono comune per tutti: la loro musica diventa, quindi, preziosa, e non solo perché riesce ad animare il cuore con la melodia delle note musicali e della voce, ma soprattutto perché parla di loro e della vita di questi quattro ragazzi, dell'esperienza vocazionale che si fa pastorale quando comunica di Dio. Lo scopo del Kantiere – come ufficialmente dichiarato - è quello di: «fare musica, comunicandosi agli altri, attraverso lo strumento del concerto live, come pretesto per indurre gli ascoltatori a connettere il loro cuore a Dio. Il “rivestimento” musicale è solo un mezzo affinché il consumatore abituale di musica possa ritrovare un genere a lui conosciuto, ma dai contenuti a doppio fondo, che sfociano in Cielo». Tuttavia, l'ufficialità delle affermazioni che piacciono molto al pubblico non deve farci distogliere lo sguardo dalla verità: il proposito sincero di questi straordinari ragazzi è quello di condividere con tutti noi la profondità di una preghiera, sebbene comunicata attraverso musicalità e arricchita con

interessanti ritmi melodici, che può avvolgere il cuore, caricare e sostenere chi non cerca nella musica soltanto uno svago, ma una forma alternativa di dialogo con Dio. Noi vogliamo esserci! Così hanno dichiarato i membri del Kantiere in diverse occasioni, e la musica permette di abbattere le barriere, annullare le distanze tra la gente, fare un corpo unico, quello di Cristo che in noi si fa Chiesa. Il nome stesso “Kantiere” indica la volontà dei quattro amici di farsi, attraverso le loro canzoni, costruttori di relazioni, cavalcando una logica di eterno e instancabile presente, perché non si è mai in ritardo per accogliere l'amore di Dio; per questa ragione, essi hanno affermato: «Oltre alla necessità della conversione quotidiana, noi siamo aperti ad una costruzione più grande, ad un cantiere che di conseguenza necessita di tanti operai».

La band del Kantiere Kairòs ha già collezionato ben 59 brani musicali e, scusate il giro di parole, chissà quanti altri ne ha in cantiere. Durante l'estate 2024, tra luglio e settembre, sono previsti diversi concerti – dal nome dell'ultimo loro album “Cantate Inni”, interamente dedicato alla Liturgia -, che si svolgeranno, da nord a sud, in dieci località italiane, tra le quali c'è la tappa a Trieste il 29 agosto p.v., presso la Parrocchia di san Vincenzo de' Paoli. Nel prestare attenzione alla storia di questa band, si nota subito la vivacità cristiana, in termini di idee e innovazione, che ha da sempre alimentato la fede; una fede che non viene dall'Alto, ma che inizia proprio dalla concretezza della strada. Amici che condividono la stessa fede, il talento, l'amore per la musica, il desiderio di trasmettere la loro testimonianza attraverso il canto, la volontà di riunire tutti sotto quella tenda ideale che è l'amore nel Signore. Durante la pandemia – ricorda Jo Di Nardo – sono nate queste canzoni con l'ausilio di un guitalele, uno strumento simile alla chitarra, tanto semplice quanto affascinante, che ricorda il suono della cetra. Il concerto diventa il pretesto per rivisitare in chiave acustica anche alcuni brani dei precedenti dischi: «È bello concepire il concerto anche come un percorso che porta verso l'Adorazione Eucaristica, così come abbiamo già fatto in più



Locandina dell'evento - fornita da Giuseppe Di Chiara

occasioni». L'esperienza del concerto, lungi dall'essere solo un luogo per fare ed ascoltare musica, ha fatto maturare l'idea di sviluppare sempre nuove alternative di incontro e condivisione fra i fedeli. In effetti – racconta Jo -: «Durante l'esperienza maturata in questi anni, ci siamo resi conto di quanto sia sempre più necessario coinvolgere i più giovani (ma non solo) in modo diretto: ne è nata l'idea del “concerto workshop”. Abbiamo pensato che potrebbe essere interessante, ma oltremodo anche costruttivo, preparare un momento del concerto condiviso con il coro parrocchiale, o anche un gruppo di persone che potrebbero essere coinvolte per l'occasione [...] lo abbiamo già fatto con il coro diocesano di Assisi e il risultato è stato meraviglioso [...] le ore trascorse

insieme diventano così anche il momento importante di incontro, di comunicazione e di testimonianza diretta di fede». Dal 2015 ad oggi, la band ha composto ben nove album, che sono consultabili attraverso il sito web precedentemente descritto, segno di un amore crescente nei riguardi della musica, ma soprattutto dello spirito cristiano che dagli esordi ha unito questi quattro grandi della musica italiana; noi tutti dobbiamo, quindi, aspettarci un grande evento, qui a Trieste, con emozioni e spettacolo, che ci aspetta il prossimo 29 agosto, alle ore 21:00, nella Chiesa di san Vincenzo de' Paoli, dove la band del Kantiere Kairòs si esibirà per la gioia dei fedeli.

**Giuseppe Di Chiara**